

Gruppi di Lavoro:

A) **ELENA**: Gruppo INCONTRI

Nelle tre serate avverranno 3 incontri, uno per serata, della durata massima di 2 ore ciascuno.

Ci saranno 3 o 4 relatori che affronteranno un argomento per circa 20 minuti ognuno, dopo di che si passerà al momento del confronto e dell'interazione.

Luogo: Darsena, lungo la banchina.

I INCONTRO> "Il corpo e la mia casa"

- parteciperà l'antropologa Cecilia Galeotti e parlerà del significato del corpo nelle varie culture;

- la critica d'arte ---- parlerà della rappresentazione del corpo nell'arte;

- il giornalista Riccardo Bottazzo parlerà del corpo che diventa numero e presenterà dei reportage fotografici;

inoltre verranno proiettati durante i dibattiti 2 video.

II INCONTRO> "Il mio corpo, gli altri corpi"

obiettivo: presentare diversi modi di vivere e abitare

Temi: AMBIENTE, AUTOCOSTRUZIONE, CONVIVENZA

- Meho Sulemanski segue un gruppo di macedoni residenti in Italia che stanno portando avanti una protesta in Macedonia contro la costruzione di una diga che altererebbe il paesaggio del luogo;

- Angelica Morales racconterà l'autocostruzione;

- da Ancona verranno 1 o 2 rappresentanti di Casa de Nialtri, una scuola abbandonata che venne occupata da senzatetto e rifugiati, con la proiezione di un video che racconta la loro esperienza;

inoltre verrà proiettato il video "L'Economia della Felicità" di Elena Norben

III INCONTRO> Sarà la serata dei relatori stranieri: verranno

- la ex ministra Cecile Kyenge;

- Kamo Amedaden;

- il documentarista Dagmaoui Imer;

- Antar Marineda: scrittore somalo;

parleranno di come hanno vissuto l'arrivo in Italia e il loro percorso verso la loro carriera.

B)FRANCK: Gruppo SPETTACOLI

NO teatro negli spettacoli

Luogo: banchina

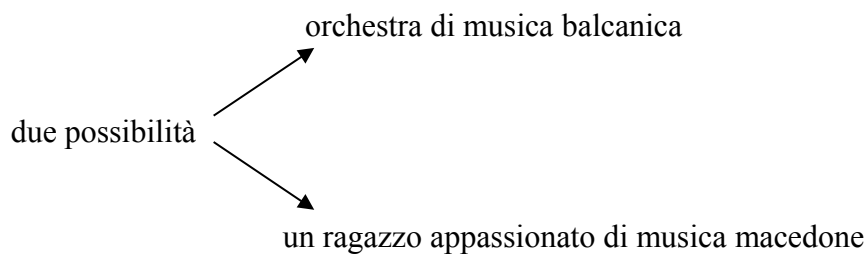
I GIORNATA> Sarà dedicata ai Giovani

musica di genere drummer base con il gruppo veneziano Waterproof e Sabir, due DJ milanesi che si esibiranno in un live di elettronica;

II GIORNATA> Sarà dedicata alle Famiglie

canterà Saba Anglana con il suo gruppo

III GIORNATA> Tema: scoprire la cultura tramite il folklore



NB: l'idea sarebbe quella di far suonare i piccoli gruppi prima e dopo i grandi artisti.

DANZE: 9 associazioni: Filippine, Italia Chiama Brazil, Nigeria,...

C) MEHO: Gruppo PARATA

Orario Parata: prima degli spettacoli, 18/18.30

Partenza da P.zza San Francesco

Ci saranno i parkouristi con i tubi innocenti e i breakdancers Lasagnastyle, dopo di che la parata proseguirà e ci sarà uno spettacolo di pizzica e l'esibizione dei ragazzi del Quake, infine la parata terminerà in P.zza del Popolo con un'esibizione di capoaheira e verrà fatto girare un microfono dove a turno chiunque potrà esibirsi, inoltre l'Associazione Tunisina vestirà i bambini che canteranno alcune canzoni.

A seconda dell'affluenza si deciderà se proseguire la parata fino all'Almagià oppure no.

D) ALESSIA: Gruppo LABORATORI

Temi: arte, cinema, astronomia, giochi, rassegna stampa;

Si prevedono:

- Invito degli artisti quali Tellas, Andrea Casciu, Blu, Erica il cane, Agostino Iacurci;
- Produzione di un libro illustrato dal vivo;
- Proiezione film "Fishing without Nets", tratta dei pirati somali, visti dal loro punto di vista;
- Proiezione film "Open Heart", sul tema della sanità (39 minuti di documentario e a seguire presentazione del libro);
- Rassegna letteraria al DOCK di 6 scrittori, uno ogni venerdì;

- Mostra fotografica su Italia Alpi, uccisa nel 94 a Mogadiscio: 15 foto;
- "Io sono Rumenigge", scatti sui bambini del quartiere Gulli con a seguire una raccolta fondi per comprare del materiale per il calcio;
- Mostra sulla vita lavorativa dei migranti da un punto di vista imprenditoriale;
- "Il Cielo degli Altri" al Planetario: verranno portati i telescopi per osservare la Luna e a seguire 3 conferenze sul cielo visto da cinesi/pellerossa/africani e tradizioni astronomiche di questi popoli;
- Messaggi in bottiglia, 4 o 5 incontri;
- KUBB, gioco tradizionale svedese;
- Giochi da tutto il mondo e dall'Africa;
- Museo Multiculturale più piccolo del mondo;
- Spezie;
- Murales

E) ANDREA: Gruppo COMUNICAZIONE

Si sono dedicati alla scelta del logo e della locandina per il Festival. Inoltre hanno sviluppato arie idee che riveleranno più avanti.

MOMENTO DELLA DISCUSSIONE

RENZO:

1) Rispetto alla presentazione di Elena Starna, Renzo ritiene che la sovrapposizione di immagini/video e dibattito, entrambi molto interessanti, possa creare troppa dispersione e quindi impedisca una piena fruizione degli stessi. Propone di trovare altro momento per la proiezione.

2) La quantità di idee e proposte è notevole. E' necessario uno studio della fattibilità, al di là dei costi, in fatto di "risorse umane"! E' importante fare uno studio dettagliato su queste ultime, verificare l'impegno fisico e materiale delle persone per portare a compimento le proposte.

EMANUELA:

Avvocato di strada propone un progetto sul versante dei problemi giuridici e dell'accoglienza (donne senza fissa dimora, minori non accompagnati, adulti che sono al dormitorio).

4 incontri con psicologi esperti, con i quali, rispetto al tema della bellezza, far costruire dei manufatti in cui emerga il concetto "non diseguali sul piano del diritto". Si fa riferimento anche alla "Giornata del benessere" (proposta di legge di Avvocato di Strada).

DIVA:

In occasione di “One billion rising” una persona, Debora ... (Veronica ha gli estremi), ha prodotto un video su Ravenna (preparazione e interventi) che ha ricevuto diversi riconoscimenti internazionali.

FRANCK:

Rispetto ai timori di Renzo, Franck è disposto a seguire personalmente gli artisti e gli spettacoli. Il suo lavoro di coordinamento non si esaurisce adesso ma l'impegno è costante fino alla realizzazione degli eventi stessi.

Inoltre si stima che la durata complessiva degli spettacoli serali potrebbe essere minore rispetto agli anni passati, circa 2,5 ore tot. per serata!

Come affrontare la situazione in cui potrebbero arrivare altre proposte dopo la plenaria di quest'oggi?

DANIELA:

I volti presenti oggi sono più o meno quelli presenti al primo incontro di plenaria. Nell'ottica di una progettazione partecipata, per un buon esito del Festival, per concretizzare quello che si sta pianificando, è necessario fermarsi e cominciare a strutturare le proposte sul tavolo!

FRANCK

Problematica relativa al fatto che diversi soggetti non partecipano al percorso di progettazione partecipata ma arrivano all'ultimo minuto con delle proposte.

Una possibile soluzione potrebbe essere quella di accogliere le richieste relative a PROGETTI AUTOSOSTENIBILI.

MINISTRINI:

I progetti arrivati in data successiva ad oggi, potrebbero essere trattati per il Festival dell'anno successivo a meno che, in un ottica di arricchimento del Festival, e sempre con il supporto dei coordinatori, previo studio di autosostenibilità, non si possa realizzare la proposta in maniera autonoma (da parte dell'associazione proponente) ed a costo zero per il Festival.

ELENA:

Sorta di “bollino di qualità”! Sempre con la garanzia che il gruppo proponente presenti un progettino autosostenibile e coerente con il tema del Festival.

MARINA:

Dal prossimo anno si dà una data di scadenza alla presentazione di proposte!

Ma questa soluzione potrebbe non essere progettazione partecipata!

In realtà si vuole valorizzare e dare un maggior riconoscimento al percorso di progettazione partecipata (ai ragazzi che hanno coordinato i gruppi e a tutti coloro che hanno concretamente partecipato ai lavori) che comprende un intervallo di tempo lungo e laborioso e che necessita di un momento in cui si deve passare dalla fase di ideazione/progettazione ad una fase di realizzazione/attuazione del piano.

Diversi presenti sono in accordo con la chiusura di questa prima fase per concentrarsi concretamente sulla fase successiva.

Non si deve inoltre dimenticare il parziale fallimento del processo partecipativo da parte di alcune comunità migranti che faticano ad inserirsi in modalità progettuali a volte molto lontane dalla loro cultura e organizzazione sociale!